

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 1/8

TODINI GROUP

STAGNO SOLFATO
Codice: SNSO#

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:** STAGNO SOLFATO
Codice: SNSO#
- 1.2 **USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA E USI SCONSIGLIATI:**
Usi previsti:
Prodotto chimico. Unicamente per uso industriale.
Usi sconsigliati:
Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'.
- 1.3 **INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:**
Distributed by: TODINI AND CO., S.p.A. (ITALY) - TODINI VITAL CHEMICALS, S.p.A. (ITALY) - TODINI, GmbH. (GERMANY) - TODINI QUÍMICA IBERICA, S.L.U. (SPAIN) - TODINI EUROPE SP, Z.o.o. (POLAND)
Headquarters: Corso Milano 46, 20900 MONZA (MB), ITALY, Tel. +39 039 2302495
www.todiniandco.com - e-mail: todini@todiniandco.com
- 1.4 **NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:** 039 2302495 (8:30-17:30 h.) (ore lavorative)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA:**
Classificazione in base allo Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP):
ATTENZIONE: Skin Irrit. 2:H315 | Eye Irrit. 2:H319 | Skin Sens. 1:H317 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT RE 2:H373 | Aquatic Acute 1:H400
Classificazione in base alla Direttiva 67/548/CEE-2001/59/CE (DSP):
Xi:R36/37
- 2.2 **ELEMENTI DELL'ETICHETTA:**
Mercato: ☐ Domestico ☐ Professionale ☒ Industriale

Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATENZIONE conforme il Regolamento (CE) n° 1272/2008-790/2009 (CLP)
- Indicazioni di pericolo:
H373
H319
H335
H315
H317
H400
Consigli di prudenza:
P260f
P264a
P271
P280B
P362
P363
P272
P303+P361-P352-P310

P333+P313
P304+P340-P312

P305+P351+P338

P337+P313
P321
P273-P391-P501c
In ingredienti pericolosi:
Solfato di stagno EC No. 231-302-2
- Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

Non respirare la polvere.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Trattamento specifico.
Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente come rifiuti pericolosi.
- 2.3 **ALTRI PERICOLI:**
Non applicabile.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 **DESCRIZIONE CHIMICA:**
SOSTANZA: Solfato di stagno.
SnSO4
- 3.2 **INGREDIENTI:**
 > 99 % Solfato di stagno
ATTENZIONE: Skin Irrit. 2:H315 | Eye Irrit. 2:H319 | Skin Sens. 1:H317 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT RE 2:H373 | Aquatic Acute 1:H400
EC 231-302-2
CAS 7488-55-3
Autoclassificato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 2/8

TODINI GROUP

 STAGNO SOLFATO
 Codice: SNSO#

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI:


In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

4.2 Via di esposizione

Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE:


L'inalazione della polvere provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.

Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenere coperto in attesa del medico.

CUTANEA:


Il contatto con la pelle produce arrossamento.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle.

OCULARE:


Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.

Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.

INGESTIONE:

Se ingerito può provocare dolori addominali e debolezza.

In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Provocare il vomito, ma d'accordo all'istruzioni del medico. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.3 INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI:
 Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Non combustibile. Nel caso d'incendio esteso, sono permessi tutti gli agenti estinguenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:

Spazzare il prodotto versato. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 REFERIMENTI AD ALTRI SEZIONE:

 Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
 Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 3 / 8

TODINI GROUPSTAGNO SOLFATO
Codice: SNSQ#

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1

PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

Raccomandazioni generali:

Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.

Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:

Non applicabile.

Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:

Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2

CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO. COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.1.

Classe di magazzino

: Conforme le disposizioni vigenti.

Tempo massimo di stoccaggio

: 12. mesi

Intervallo fra le temperature

: min: 5. °C, max: 40. °C

Materie incompatibili:

Conservare lontano da agenti ossidanti, alcali.

Tipo d'imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

Quantità limite, secondo la Direttiva 96/82/CE~2003/105/CE (Seveso III):

Non applicabile.

7.3

USI FINALI SPECIFICI:

Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 4 / 8

TODINI GROUP

STAGNO SOLFATO
Codice: SNSO#

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 98/24/CE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:

Valori limite di esposizione professionale (TLV)

AGCH 2009

TLV-TWA
ppm mg/m3TLV-STEL
ppm mg/m3

Anno

Solfato di stagno

2.0

Come Sn

1982

TLV - Threshold Limit Value, TWA - Time Weighted Average, STEL - Short Term Exposure Limit.

Valori limite biologici:

Non disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL):

Non disponibile

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC):

Non disponibile

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE, DIRETTIVA 89/686/CEE:

Provvedere ad una pulizia adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria:

- Maschera:

Protezione adeguata per le vie respiratorie a basse concentrazioni o incidenza a breve termine: Maschera con filtro de tipo P2 (bianco), a media capacità di ritenzione, per particelle irritanti o nocivi solide o aerosoli (EN143). Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro.

Protezione degli occhi e del viso:

Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

- Occhiali:

Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166).

- Scudo facciale:

No.

Protezione delle mani e della pelle:

Installare docce d'emergenza nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

- Guanti:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione.

- Stivali:

No.

- Grembiule:

No.

- Indumenti:

Abiti adeguati di lavoro che evitano il contatto con il prodotto.

8.3 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.Emissioni nell'atmosfera: Non applicabile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 5 / 8

TODINI GROUP

 STAGNO SOLFATO
Codice: SNSO#

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

- Stato fisico	Solido.
- Colore	Bianco.
- Odore	Inodore.
- Punto di fusione	378. °C
- Punto di infiammabilità	Ininfiammabile
- Peso specifico	3.95 g/cc a 20°C
- Solubilità in acqua	330. g/l a 20°C
- Temperatura scomposizione	378. °C

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- Peso Molecolare (numerico) 214.77 g/mol MWn
I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1 REATTIVITÀ:

Non disponibile.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, alcali.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:

- Calore: Tenere lontano da fonti di calore.
- Luce: Non applicabile.
- Aria: Non applicabile.
- Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema.
- Pressione: Non applicabile.
- Urti: Non applicabile.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:

Conservare lontano da agenti ossidanti, alcali.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di zolfo.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1 DOSE E CONCENTRAZIONI LETALI:

	DL50 Orale mg/kg	DL50 Cutanea mg/kg	CL50 Inalazione mg/m ³ 4 ore
Solfato di stagno	2207. Ratto		

11.2 EFFETTI TOSSICOLOGICI:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione della polvere, attraverso la pelle e per ingestione.

Esposizione a breve termine: Irritante per gli occhi. Irritante per le vie respiratorie.

Esposizione prolungata o ripetuta: I polmoni possono essere colpiti per l'esposizione prolungata o ripetuta. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può produrre dermatite croniche.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 6 / 8

TODINI GROUP

STAGNO SOLFATO
Codice: SNSO#

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	<u>ECOTOSSICITÀ:</u> Solfato di stagno	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l. 96ore	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l. 48ore 20. Daphnia	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l. 72ore
12.2	<u>PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:</u> Non applicabile			
12.3	<u>POTENZIALE DI BIOACCUMULO:</u> Non disponibile.			
12.4	<u>MOBILITÀ:</u> Non disponibile.			
12.5	<u>RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E MPMB. IN ACCORDO CON L'ALLEGATO XIII DEL REGOLAMENTO (CE) N° 1907/2006:</u> Non applicabile (sostanza inorganica).			
12.6	<u>ALTRI EFFETTI NOCIVI:</u> Non disponibile.			

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	<u>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, DIRETTIVA 75/442/CEE~91/156/CE:</u> Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
13.2	<u>ELIMINAZIONE D'IMBALLAGGI VUOTI, DIRETTIVA 94/62/CE~2004/12/CE:</u> I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.
13.3	<u>PROCEDIMENTI DI NEUTRALIZZAZIONE O DISTRUZIONE DEL PRODOTTO:</u> Discarica autorizzata, secondo il regolamento locale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 7/8

TODINI GROUP

STAGNO SOLFATO
Codice: SNSO#

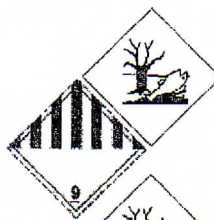
SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (solfato di stagno)

14.1 TRASPORTO SU STRADA (ADR 2011):
TRASPORTO FERROVIARIO (RID 2011):

Classe: 9 Gruppo d'imballaggio: III UN 3077

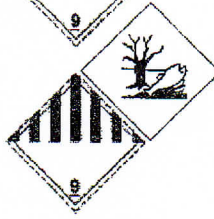
Codice di classificazione: M7
Codice di restrizione in galleria: (E)
Categoria di trasporto: 3, mass. ADR 1.1.3.6. 1000 kg
Quantità limitate: 5 kg (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
Documento di trasporto: Documento di trasporto.
Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4



14.2 TRASPORTO VIA MARE (IMDG 34-08):

Classe: 9 Gruppo d'imballaggio: III UN 3077

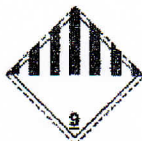
Scheda di Emergenza (FEM): F-A-S-F
Guida Primo Soccorso (GPS): -
Inquinante marino: Sì.
Documento di trasporto: Documento d'imbarco.



14.3 TRASPORTO VIA AEREA (ICAO/IATA 2010):

Classe: 9 Gruppo d'imballaggio: III UN 3077

Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo.



14.4 TRASPORTO SULLE VIE NAVIGABILI INTERNE (ADN):

Non disponibile.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Classificato come pericoloso per l'ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Non disponibile.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSI SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC:

Non disponibile.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE UE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE:

Pre-registro REACH: Sostanza inclusa nel elenco delle sostanze pre-registrate, pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche' (ECHA), in accordo con l'Articolo 28 del Regolamento (CE) n° 1907/2006.

Ulteriori informazioni: <http://apps.echa.europa.eu/preregistered/pre-registered-sub.aspx>

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006: Nessuna

Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006: Nessuna

DIVIETI:

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Non applicabile.

Restrizioni d'uso raccomandate:

Non applicabile.

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Non disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH)

Data di revisione: 25/03/2011

Pag. 8 / 8

TODINI GROUPSTAGNO SOLFATO
Codice: SNSO#

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 e/o 3:
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP), Allegato III:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Frasi di rischio secondo la Direttiva 67/548/CEE-2001/59/CE (DSP), Allegato III:
R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
- 16.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:
European Chemicals Bureau: Existing Chemicals, <http://ecb.jrc.ec.europa.eu/esis/>
Threshold Limit Values, (AGCIH, 2009).
Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2011).
International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 34-08 (IMO, 2008).
- 16.3 LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI SICUREZZA:
Scheda di Sicurezza d'accordo con l'Allegato I del Regolamento (UE) n° 453/2010.
- 16.4 STORICO:
Versione: Provvisorio
- Data di stampa:
25/03/2011

- 16.5 Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.